

Il caffè è un giornale fondato nel 1764 dall'illuminista Pietro Verri. Egli lo descrive nel programma del primo numero come un foglio di stampa che si pubblicherà ogni dieci giorni. Esce per due anni (successivamente i fogli vengono riuniti in due volumi) e viene creato a scopo di dare un'alternativa all'informazione classica e di instaurare un nuovo rapporto tra lo scrittore e il lettore mettendolo su un piano cordiale e amichevole.

Gli articoli trattano di tutti i campi e di tutte le questioni di cui gli illuministi si occupano, che essi vogliono divulgare e tradurre in lotta politica.

Al perché la stampa periodica costituisce una importante innovazione culturale, Beccaria risponde in questo modo: egli considera la brevità, varietà degli articoli e il diverso approccio ai problemi come elementi di crescita culturale e democratica della società, piuttosto che una causa di banalizzazione della cultura. Per lui il Caffè è un amico che divulga verità e induce un vasto pubblico alla virtù.